

Durata della mostra

Dal 17 dicembre 2021 al 25 marzo 2022

Visite accompagnate

dal lunedì al venerdì alle ore 11 e il mercoledì alle ore 16, previa prenotazione; visite guidate su richiesta.

La mostra è gratuita.

Programma di accompagnamento

Vedi le informazioni sui siti web:

www.archiviodistatotorino.beniculturali.it

www.goethe.de/turin

Sedi espositive precedenti

Hauptstaatsarchiv Stuttgart (Germania):

10/09/2020-26/02/2021

Château de Morges et ses Musées (Svizzera):

27/03-04/07/2021

Curatori della mostra

Prof. Dr. Peter Rückert, Hauptstaatsarchiv Stuttgart

Dr. Anja Thaller, Università di Stoccarda

Dr. Luisa Gentile, Archivio di Stato di Torino

Design

Atelier Schubert, Stoccarda

Informazioni e prenotazioni

Archivio di Stato di Torino

Piazza Castello, 209 - 10124 Torino

Telefono: 011.5624431

E-Mail: as-to@beniculturali.it

www.archiviodistatotorino.beniculturali.it

www.margarethe-savoyen.de



Direzione
Generale Archivi
Archivio di Stato
di Torino



www.chateau-morges.ch



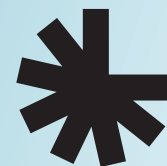
KULTUR
STIFTUNG · DER
LÄNDER



Direzione
Generale Archivi
Archivio di Stato
di Torino



Landesarchiv
Baden-Württemberg
Hauptstaatsarchiv
Stuttgart



La FIGLIA del PAPA

Margherita di Savoia

17/12/2021 -
25/03/2022
Mostra
internazionale



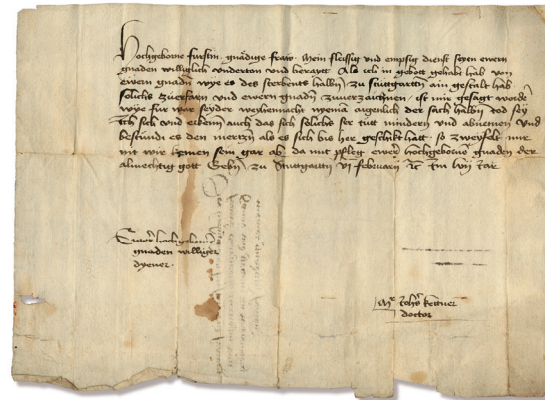


Margherita su una tavola votiva, circa 1434 (Montevergine, Museo abbaziale)

Margherita di Savoia (1420–1479) era la figlia del duca Amedeo VIII, che fu eletto papa al Concilio di Basilea e prese il nome di Felice V. Nata a Morges sulle rive del lago Lemano, crebbe nel ducato di Savoia e si sposò tre volte: con Luigi III d'Angiò, re titolare di Napoli e Sicilia, poi con il principe elettore Ludovico IV del Palatinato e alle fine con il conte Ulrico V di Württemberg.

Il percorso della vita di questa principessa «europea», la sua personalità e le sue reti dinastiche e culturali sono al centro della mostra internazionale che offre una prospettiva privilegiata della cultura di corte del tardo Medioevo – dalla Borgogna e dalla Savoia all'Italia fino alla Germania sudoccidentale – e quindi su un momento forte della storia culturale europea.

Le armi di papa Felice V nel suo messale, circa 1445 (Torino, Archivio di Stato)



Lettera del medico Johannes Kettner sulla peste a Stoccarda, 1457 (Stuttgart, Hauptstaatsarchiv)

La ricca corrispondenza di Margherita, sia con i suoi parenti borgognoni, sabaudi e italiani, sia con la clientela cortese nell'ambiente culturale germanofono, getta luce su una rete internazionale di rapporti culturali. Circa 150 lettere sono conservate nel solo Hauptstaatsarchiv di Stoccarda. Anche i libri che Margherita aveva commissionato per la sua magnifica biblioteca trasmettono interessi letterari e sensibilità artistica al massimo livello.

Gli oggetti trasportano i visitatori nell'abbagliante mondo cortese del tardo Medioevo. La musica raffinata della corte dei Savoia prende vita qui, così come le immagini e le voci che circondano Margherita riflettono autenticamente il suo tempo. Con la biografia di questa donna straordinaria e principessa colta, la mostra fa conoscere in modo affascinante il suo mondo lontano.



Miniatura dalla novella in versi «Die Heidin», circa 1470 (Heidelberg, Universitätsbibliothek)



La balestra del conte Ulrico V, 1460 (New York, Metropolitan Museum of Arts)